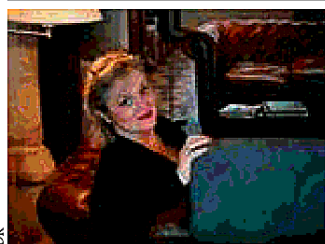


Lingue



Muriel Gilbert
Au bonheur des fautes
Vuibert

Muriel Gilbert è correttrice di bozze a Le Monde e in questo bel libro, spiritoso ed erudito, ci spiega i trucchi di un mestiere il cui principale requisito è l'amore per la lingua.

Olivier Bertrand
Ces mots venus d'ailleurs
Le Monde/Garnier

Questo è uno dei trenta piccoli volumi che Le Monde, con la casa editrice Garnier, dedica alla lingua francese, alle sue regole, al suo uso e alle sue particolarità. Olivier Bertrand è linguista all'École polytechnique, vicino a Parigi.

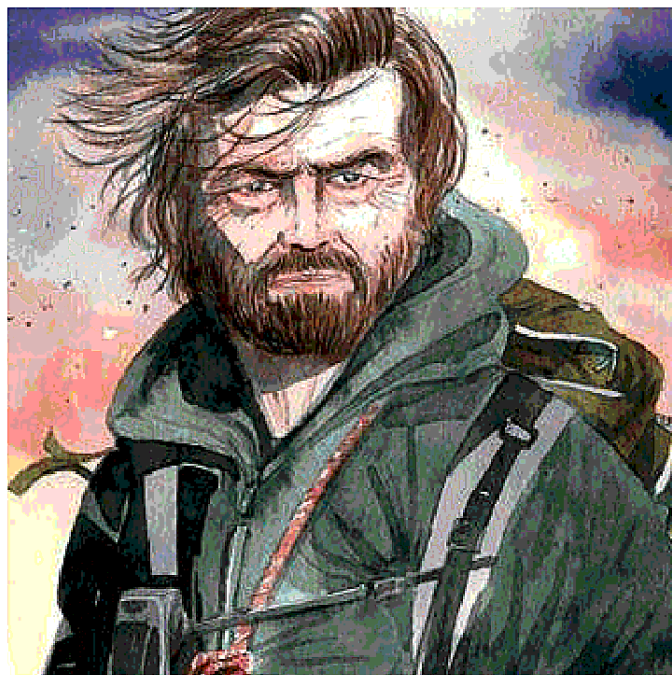
Matthew Engel
That's the way it crumbles
Profile Books

La storia dell'invasione dell'inglese americano su quello britannico, dai tempi di Edison a oggi, quando a dominare è la lingua della Silicon valley. Engel è un giornalista britannico nato nel 1951.

John McWhorter
Talking back, talking black
Bellevue Literary Press

Una spiegazione, una difesa e soprattutto un omaggio all'inglese parlato dagli afroamericani, che è diventato una lingua franca. John McWhorter insegna linguistica e letterature comparate alla Columbia university.

Maria Sepa
usalibri.blogspot.com



Fumetti

La montagna incantata

Michele Petrucci
Messner
Coconino press, 88 pagine,
17 euro

Vero artista è chi spinge fino in fondo la propria ricerca interiore per mezzo della dimensione estetica ed emozionale. O ancora irrazionale, perché in realtà è in costante contatto con "l'oscuro abitatore" che è in noi, per usare la definizione di Federico Fellini. Lo esprime al meglio questa biografia dell'alpinista Reinhold Messner, il cui percorso verso l'assoluto, come afferma l'autore Michele Petrucci, è più simile a quello di un artista che a quello di uno sportivo. Esplorare il mondo esterno nelle sue vette orizzontali e verticali per raggiungere gli estremi della propria interiorità. Suddivisa in tre capitoli, *La montagna, Il vuoto e La fenice*, che fungono anche da sottotitolo al libro,

l'opera di Petrucci, realizzata con la collaborazione di Messner, riassume con la profondità e la semplicità dell'acquarello più ispirato una vita intera "dalla prima scalata da bambino fino alla conquista, primo uomo nella storia, delle quattordici cime più alte del pianeta". Grande il lavoro nel montaggio dei vari flashback senza mai perdere la simbiosi tra leggerezza e profondità, come nelle vignette delle varie tavole che salgono e scendono, si stagliano in orizzontale e in verticale, al pari delle montagne e dei deserti. Alla fine si è riconoscenti per questa straordinaria esplorazione dell'infinito in noi ma apparentemente esterno a noi. Michele Petrucci e Reinhold Messner ci dicono che è un tutt'uno. Una simbiosi.

Francesco Boille

Ragazzi

Un cane eroico

Elisa Fuksas
Michele, Anna
e la termodinamica

Elliot, 159 pagine, 17,50 euro
Michele è un cucciolo di *bouledogue*, ovvero, se vogliamo usare la parola inglese, bulldog. È dolce, tenace, coraggioso e un po' incosciente. Quando incontra Anna, la sua padroncina, è amore a prima vista. Diventano amici, anzi forse qualcosa di più: complici. Michele legge l'anima di Anna, sa come farla sorridere, sa come prenderla per mano anche se lui ha le zampe. Anna in effetti ha bisogno di un po' di aiuto e di tanto affetto. È una bambina introversa, sola, chiusa in un mondo tutto suo e la gente vera le fa un po' paura. Per affrontare la folla della quotidianità mette sul viso la maschera del leone. Non sa ruggire, ma vuole dare l'impressione che può farlo. Dentro Anna è confusa e le maestre a scuola non sanno proprio come fare con lei. Solo Michele porta un po' di luce in questo mondo claustrofobico. Ma poi, un brutto giorno, in una spiaggia vicino a Roma il cane muore. Lo fa da eroe, cercando di salvare Anna che si è spinta troppo al largo. Il *bouledogue* è un cane da salotto, non sa nuotare: perché Michele ha tradito il suo istinto? Per amore? Forse. Da qui parte una storia tenera in cui Anna è la sola a vedere Michele dopo la sua morte. Un libro che parla di un rapporto umano-animale che molti di noi conoscono bene.

Igiaba Scego